

## Flotte pubbliche: portare al 50% la quota di pneumatici ricostruiti

LINK: <https://www.autobusweb.com/flotte-pubbliche-portare-al-50-la-quota-di-pneumatici-ricostruiti/>

Flotte pubbliche: portare al 50% la quota di pneumatici ricostruiti Per le flotte pubbliche è necessario innalzare la quota obbligatoria di acquisti di pneumatici ricostruiti, portandola dall'attuale 20% al 50%. È questa la proposta dell'Onorevole Gianluca Benamati, capogruppo Pd alla Commissione Attività Produttive della Camera, per ridurre l'impatto ambientale dello smaltimento pneumatici. 1 Aprile 2021 di admin Per le flotte pubbliche è necessario innalzare la quota obbligatoria di acquisti di pneumatici ricostruiti, portandola dall'attuale 20% al 50%. È questa la proposta dell'Onorevole Gianluca Benamati, capogruppo Pd alla Commissione Attività Produttive della Camera, per ridurre l'impatto ambientale dello smaltimento di pneumatici. Quota al 50% di pneumatici ricostruiti nelle flotte pubbliche, la proposta di Benamati L'Onorevole Gianluca Benamati ha avanzato la proposta di portare al 50% la quota di pneumatici ricostruiti nelle flotte pubbliche durante un'interrogazione rivolta al

Ministero dello Sviluppo Economico e al Ministero della Transizione Ecologica. Il sollecito va in direzione di una maggiore sostenibilità, visto l'impatto dello smaltimento degli pneumatici sull'ambiente. "Ad oggi l'unica misura normativa in favore dei pneumatici ricostruiti vigente in Italia in tema di Green Public Procurement è stata disposta con una legge contenuta nella finanziaria 2002, che stabilisce l'obbligo, per le pubbliche amministrazioni e i gestori di pubblici servizi, di riservare ai pneumatici ricostruiti almeno il 20% degli acquisti di pneumatici di ricambio" ha dichiarato l'Onorevole. "A vent'anni dall'introduzione di questa legge sarebbe necessario aumentare la quota riservata all'acquisto di tali pneumatici, portandola almeno al 50%, in considerazione dell'assoluta affidabilità dei pneumatici ricostruiti e soprattutto della persistente esigenza di ridurre l'impatto sull'ambiente dello smaltimento dei pneumatici e della maturazione in tutta Europa di una più avanzata sensibilità per i problemi dell'ambiente. La Francia - ha sottolineato Benamati -

ha recentemente posto come obbligatoria la scelta di pneumatici ricostruiti per il 100% degli acquisti di pneumatici effettuati dallo stato. Chiediamo quindi al Governo se intenda agire per garantire l'obbligo di verifica sugli acquisti effettuati e prevedere un sistema di sanzioni in caso di non ottemperanza alla norma delle quote obbligatorie di pneumatici ricostruiti". Provvedimenti per la sostenibilità **Airp (Associazione Italiana Ricostruttori Pneumatici)** sta da tempo conducendo una campagna per far rispettare le norme vigenti in tema di acquisti verdi (o GPP - Green Public Procurement) della Pubblica Amministrazione. Secondo l'Associazione, la norma contenuta nella finanziaria 2002 ha avuto un'indubbia importanza, ma la sua efficacia è stata purtroppo limitata dall'assenza di controlli sulla sua applicazione. Oltre che dalla mancata introduzione di adeguate misure sanzionatorie in caso di inadempienza da parte dei soggetti obbligati a rispettarla. Per affrontare le importanti sfide che l'economia circolare e lo sviluppo sostenibile

pongono a tutti settori, **Airp** ritiene dunque che i tempi siano maturi per rimettere mano alla normativa. È necessario dunque innalzare significativamente la quota di pneumatici ricostruiti utilizzati dalle flotte pubbliche, ponendo un limite minimo negli acquisti che arrivi almeno al 50% del totale. L'incremento della quota dal 20% fino al 50%, secondo **Airp**, nel nostro Paese è assolutamente possibile, se si considera che negli altri Paesi europei economicamente avanzati le percentuali sono decisamente superiori. Al fine di garantire l'effettiva applicazione e dunque l'efficacia di questa misura, **Airp** sottolinea la necessità che la legge stabilisca la nullità per gli acquisti di pneumatici effettuati dalle Pubbliche Amministrazioni senza tener conto della quota obbligatoria riservata ai pneumatici ricostruiti.